

La deliberazione della giunta comunale in merito ad un atto d'indirizzo riguardante l'assegnazione di edifici scolastici ad altri Istituti

Rivoluzione nelle scuole trasferimento plessi e sedi

Dal Comune il piano di razionalizzazione degli istituti in città

Sull'argomento dimensionamento scolastico a Siracusa interviene la segreteria provinciale dell'A-

nief. Lenora Coco in merito alle decisioni e agli atti d'indirizzo scelti in consiglio comunale e nelle commissioni consiliari sullo spostamento di aule e istituti comprensivi

in città. «Non si può pensare - dice Coco - di trasferire classi e scuole a fine gennaio. E' un'attività che andava programmata per tempo e che compromette il benes-

sere di intere famiglie, di insegnanti e di tutto il personale scolastico.

A pagina quattro

Dimensionamento scolastico siciliano occorre un confronto con gli enti

Il governo regionale vuole congelare per un anno la rete scolastica

«Subito un confronto con i Comuni e i Liberi Consorzi; la razionalizzazione scolastica passa dal confronto e dalla programmazione».

Così il segretario generale della Cisl Scuola Ragusa Siracusa, Giovanni Migliore, dopo le notizie giunte da Palermo riguardo il dimensionamento scolastico siciliano.

«Abbiamo appreso tra-

mite gli organi di stampa della decisione del governo regionale di congelare per un anno il dimensionamento della rete scolastica nell'intera regione - ha commentato ancora Migliore - Riteniamo indispensabile e non più rinviabile un confronto, con i comuni e i liberi consorzi, su tutto il territorio ragusano e siracusano per avviare un percorso di razio-

nalizzazione evitando di arrivare alla prossima scadenza senza soluzioni o con rimedi che possono essere peggiori del male.

Serve un confronto serio e responsabile che metta al centro le esigenze dell'utenza e del personale per attivare un piano che riordini le scuole nel territorio per almeno i prossimi cinque anni. La scuola - ha aggiun-

to il segretario della Cisl Scuola territoriale - deve consentire ai cittadini del domani di sviluppare le proprie capacità offrendo un servizio all'altezza della società. Edifici scolastici a norma e sicuri, recupero della dispersione scolastica e offerta formativa adeguata che preveda il tempo pieno e una buona e vera alternanza scuola-lavoro devo-

no diventare elementi fondamentali per una scuola moderna, efficace ed efficiente. La Cisl Scuola chiede a tutte le amministrazioni locali un immediato e responsabile confronto con il coinvolgimento delle scuole interessate, dell'ufficio scolastico competente e del sindacato. I ritardi penalizzano pesantemente sia gli alunni che i lavoratori della scuola».



L'Istituto di via Asbesta

